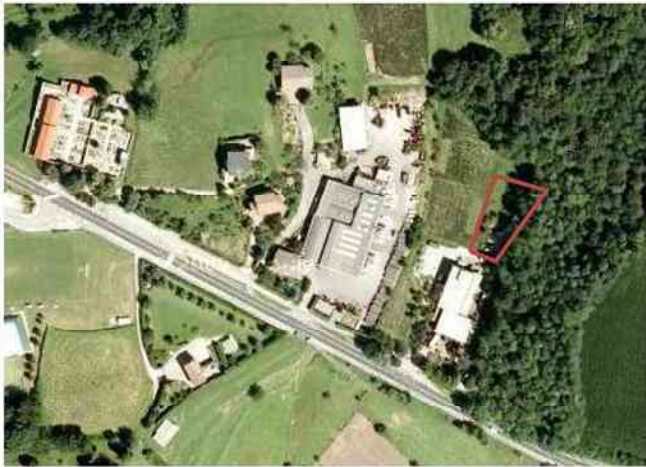
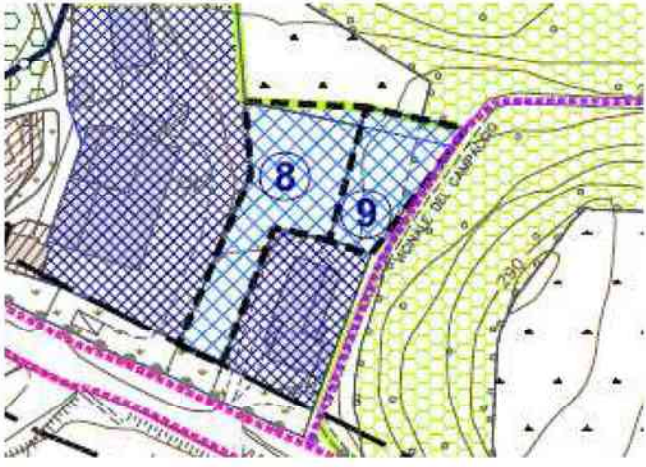


Ambiti di trasformazione		Zona "D1b": Produttiva di espansione a P.I.P. e P.E.	
Identificativo		9	
Localizzazione		Via Strada Provinciale n.47	
Estratto ortofotocarta		Estratto carta aerofotogrammetrica	
			
Immagine fotografica			
Problematiche / Criticità:	Fattibilità geologica	Classe 3 di fattibilità con consistenti limitazioni. Z3B = zona di cresta e/o cucuzzolo. <u>Effetti: amplificazioni topografiche</u>	
	L.R. 86/1983 art.16 Parco Regionale della Valle del Lambro	Area compresa	
	Quadro strutturale PTC Assetto Insediativo	Territorio Urbanizzato (da PRG)	no
		Principali centri storici	no
		Aree Produttive di interesse sovracomunale (art.28)	no
		Ambiti di accessibilità sostenibile (art.20)	no
	Quadro strutturale PTC Valori Paesistici e Ambientali	Tratti stradali dove eventuali insediamenti sono da considerare in contrasto con gli interessi paesaggistici (art.21)	no
		Emergenze geomorfologiche areali (orli di terrazzo, cordoni morenici, dossi fluviali)	no
		Emergenze geomorfologiche lineari (cordoni morenici, zone carsiche, falesie)	no
		Principali centri storici	no
		Principali centri storici di cui margini non occlusi	no
		Parchi regionali istituiti - L.R. 86/1983 art.16 Parco Regionale della Valle del Lambro	si

Problematiche / Criticità:	Quadro strutturale PTCP Sistema Rurale Paesistico Ambientale	Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art.56)	no
		Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art.56) a prevalenza ambientale	no
		Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art.56). Di particolare interesse strategico per la continuità della rete ecologica	no
		Parchi, Riserve Naturali e SIC con Piani operanti	si
		Ambiti a prevalente valenza paesistica (art. 60). Ambiti paesaggistici di interesse per la continuità della rete verde	si in parte
	Quadro Strategico PTCP Rete Ecologica	Elementi Naturali Marginali	no
		Aree di Riequilibrio Ecologico	no
		Settori di Ecopermeabilità Potenziale	no
		Zone Tampone	no
		Sorgenti Areali di Pressione	si
	Immobile Vincolato con D.M. 29/06/1985 dal Ministero dei Beni Culturali Ambientali Perimetro L.431/85 Fascia di rispetto definita dal PAI	Area non compresa	
		Area non compresa	
		Area non compresa	
		Area D.M. 16/02/1966	Area non compresa
	Altri vincoli	Area compresa nel P.V.L. - Fattibilità geologica classe 3	
Prescrizioni Particolari	Le aree per standards urbanistici potranno essere monetizzate od individuata la reperibilità in altro ambito.		
Criteri di Trasformazione	<u>Dovrà essere acquisito il parere obbligatorio del Parco Regionale della Valle del Lambro, con il rispetto della normativa del P.T.C.</u>		
	St = 1.240 mq		
	Slp = 868 mq		
	Sc = 50% comprensiva di pensiline e corpi accessori per carico e scarico delle merci; impianti esterni e depositi temporaneo, tettoie per il ricovero dei mezzi.		
	Su = 70% della superficie del lotto comprensiva di pensiline e corpi accessori per carico e scarico delle merci; impianti esterni e depositi temporanei, tettoie per il ricovero dei mezzi.		
	H = max. 9,00 mt. pari a due piani utilizzabili fuori terra, con esclusione di impianti tecnologici da valutare in relazione all'inserimento ambientale.		
	Ds = 5,00 mt		
	Dm = 5,00 mt		
	<u>Al solo fine di dimensionare le aree a parcheggio ai sensi della L.N. 122/89 l'entità del volume da considerarsi si ottiene moltiplicando la S.L.P. per un'altezza virtuale di 4 mt. .</u>		
	Destinazione d'uso ammesse: Attività industriali, artigianali e di deposito. Sono ammessi uffici, magazzini, laboratori, come destinazioni complementari e funzionali alle attività produttive. La destinazione residenziale è ammessa solo per alloggi di custodia e gestione delle imprese per una superficie massima di 150 mq. per ogni intervento. Detti alloggi dovranno essere specificatamente vincolati al servizio dell'unità produttiva e non destinabili separatamente a residenza. La destinazione ad uffici o esposizione artigianale delle merci e loro commercializzazione non potrà superare il 30% di quella ammessa per l'intervento.		
	Destinazione d'uso non ammesse: Residenziale, commerciale ed uffici oltre le quantità sopra indicate, alberghiera, turistica e ricreativa.		
	Modalità di attuazione: Interventi a Piano Esecutivo preventivo al fine del riadeguamento delle urbanizzazioni, degli standards, della compatibilità ambientale. Ai fini dell'ottenimento dei permessi e titoli abilitativi deve risultare garantito il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di inquinamento atmosferico, idrico, nonché di inquinamento acustico e smaltimento dei rifiuti. L'Amministrazione Comunale si riserva al fine del controllo delle qualità ambientale degli interventi di richiedere specifiche valutazioni di impatto o certificati di compatibilità		

	ambientale. Gli interventi non dovranno riguardare aree boscate, fatta salva la procedura di riduzione delle stesse ai sensi dei disposti normativi vigenti.
Destinazione di zona Esistente	Zona "D1b": Produttiva di espansione a P.I.P. e P.E.
Destinazione di zona Prevista	Ambito di trasformazione Produttivo a P.E.